



Novara data del protocollo

ISTITUTO COMPRENSIVO - "PIERO FORNARA"-CARPIGNANO SESIA
Prot. 0004770 del 17/09/2023
VI-9 (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico
A tutti i Genitori degli alunni della Scuola
Ai rappresentanti di classe,
interclasse/Intersezione
Atti

Oggetto: ***divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola senza autorizzazione***¹

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo e conviviale dei momenti di festa associati alla condivisione del cibo nel gruppo dei bambini, nell'Istituto è vietata l'introduzione di alimenti che potrebbero comportare per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di non rispettare le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, solo ed esclusivamente per il proprio figlio, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, **ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma.**

Le Deroghe possibili sono:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (**Natale, Carnevale, Pasqua e festa di fine anno**) che solitamente, nella scuola dell'infanzia e primaria, hanno luogo alla presenza delle famiglie degli alunni, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

¹ La prima parte della nota è tratta parzialmente da un modello fornito da una rivista scolastica online



- momenti legati ad attività laboratoriali, programmazioni didattiche e a uscite didattiche , sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa. Devono essere segnalati anche casi di difficoltà di deglutizione (legati a problemi transitori o permanenti, ecc. Il docente coordinatore di classe raccoglierà le richieste delle famiglie e consegnerà in segreteria i modelli avendo cura di segnalare i casi di intolleranza e/o allergie, diete particolari anche per motivi religiosi, problemi transitori o permanenti che impediscono una normale deglutizione, ecc, a tutto il team o consiglio di classe.
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello 01 (allegato alla presente) debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni previste: Natale, Carnevale, Pasqua , festa di fine anno, uscite didattiche, viaggi di istruzione.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modello con la dicitura "non autorizza". Il modello è allegato alla presente circolare. È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto. L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno.

Si confida nella massima collaborazione da parte del personale e dei genitori al fine di tutelare in primo luogo la salute delle alunne e degli alunni del nostro istituto.

La presente disposizione ha carattere permanente.

La Dirigente
Silvana Romeo
(documento firmato digitalmente)

MODULO INTOLLERANZE/ALLERGIE – AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

li /la sottoscritto/a,genitore
dell'alunno/a.....frequentante
nel corrente anno scolastico la classe sez. della Scuola.....

DICHIARANO

- che il proprio/a figlio/a non presenta nessuna forma di allergia e/o intolleranza alimentare;
- che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i (indicare in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti, specificare ciò che si può mangiare in alternativa):

.....
.....
.....
.....

- di aver preso visione della circolare N. Prot.n. del / /2023.

☐ **autorizzano** ☐ **non autorizzano**

Codesta Istituzione a far consumare alimenti, nelle occasioni previste, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità.

Cognome e nome 1° Genitore o TutoreFirma(*)

Cognome e nome 2° GenitoreFirma

(*) Qualora l'informativa in oggetto venga firmata da un solo genitore, visti gli Artt. 316 comma 1 e 337 ter comma 3 del Codice Civile si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.